

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. VIII}
_{N. 1}

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L' ANNO 1948

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO
(PELLA)

il 31 dicembre 1949

CORREDATA, IN APPENDICE, CON TABELLE E RAPPRESENTAZIONI
GRAFICHE DEI DATI RELATIVI AGLI ANNI DAL 1935 AL 1948

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1948.

Tenuto conto della lunga sospensione che, per questo adempimento, si è verificata in dipendenza delle note contingenze belliche e che risale al 1937, i dati relativi alle principali operazioni dell'Istituto di emissione ed alla circolazione per gli anni precedenti il 1948 vengono esposti in apposita appendice alla relazione medesima.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro
PELLA

Roma, li 31 dicembre 1949

INDICE

INTRODUZIONE	<i>Pag.</i>	5
CIRCOLAZIONE E RISERVA	»	5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELO STATO	»	7
TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI	»	8
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	9
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	10
DISPONIBILITÀ IN DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI	»	11
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	11
RISULTATI DELLA GESTIONE 1948 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	12
STANZE DI COMPENSAZIONE	»	14
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO.	»	14
CIRCOLAZIONE DI STATO.	»	17
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	»	19
APPENDICE	»	21

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Prima di esporre i dati relativi all'andamento dell'Istituto di emissione per l'esercizio 1948, nonché quelli riferentisi alla circolazione bancaria e di Stato, giova accennare ai provvedimenti più importanti, adottati nel corso del 1948, che ad essi si ricollegano.

Per quanto concerne l'ordinamento dell'Istituto di emissione va ricordato che col decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1948, n. 482, sono state approvate modifiche di aggiornamento al suo statuto, giusta anche il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 362, recante norme per la regolazione dei rapporti fra il Tesoro dello Stato e la Banca d'Italia. In relazione alle disposizioni medesime il Consiglio superiore dell'Istituto ha ripreso nel 1948 il suo regolare funzionamento.

Per quanto concerne i rapporti dell'Istituto di emissione col Tesoro dello Stato va considerato che col decreto legislativo 21 gennaio 1948, n. 7, si è stabilito l'ammontare delle anticipazioni temporanee in 100 miliardi, mentre col decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 544, si è posto il divieto alla concessione di alcuna nuova anticipazione straordinaria senza che un apposito provvedimento legislativo ne determini l'importo, stabilendosi inoltre il limite dello scoperto del conto corrente aperto al Tesoro per i servizi di tesoreria provinciale nella misura del 15 per cento del complessivo importo degli originali stati di previsione della spesa effettiva e delle successive variazioni del bilancio dello Stato.

Per la circolazione va citata la legge 7 ottobre 1948, n. 1273, intesa a regolare l'emissione da parte della Banca d'Italia di biglietti e titoli equivalenti anche in tagli superiori a quelli di lire 1000.

Da ultimo è da segnalare che, in seguito agli accordi fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, la Banca d'Italia è depositaria dei fondi in lire equivalenti all'importo in dollari dei prodotti forniti all'Italia a titolo di aiuti internazionali, accordi questi che hanno formato oggetto dei seguenti provvedimenti:

decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, concernente l'approvazione dell'accordo fra il Governo italiano e il Governo degli Stati Uniti d'America per il programma di assistenza per l'Estero, concluso a Roma il 3 gennaio 1948 (aiuti *Interim Aid*);

decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781, riguardante le norme di attuazione del sopra citato decreto legislativo, n. 153;

legge 4 agosto 1948, n. 1108, concernente la ratifica dell'accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 28 giugno 1948.

CIRCOLAZIONE E RISERVA

La circolazione dei biglietti di banca e delle lire militari alleate ammontava, al 31 dicembre 1948, a milioni 963.012.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla composizione della circolazione nei vari tipi di biglietti, nonché le variazioni verificatesi durante l'anno 1948 (in milioni di lire):

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE LIRE MILITARI ALLEATE (a).

	Biglietti di Banca	Titoli provvisori	Am-lire	Totale	VARIAZIONI ASSOLUTE	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1947
Dicembre 1947 . .	494.207,8	228.056,5	65.862,7	788.127 -	—	—
Gennaio 1948 . .	488.045,2	231.668,6	63.371,5	783.085,3	— 5.041,7	— 5.041,7
Febbraio » . .	484.766,0	230.619,4	61.291,4	776.676,8	— 6.408,5	— 11.450,2
Marzo » . .	487.957,9	249.489,6	60.473,6	797.921,1	+ 21.244,3	+ 9.794,1
Aprile » . .	490.875,9	270.749,1	59.766 -	821.391 -	+ 23.469,9	+ 33.264 -
Maggio » . .	482.628,1	273.254,3	58.579,3	814.461,7	— 6.929,3	+ 26.334,7
Giugno » . .	473.604,3	285.007,2	57.345,8	815.957,3	+ 1.495,6	+ 27.830,3
Luglio » . .	474.734,9	316.295,5	55.714,9	846.745,3	+ 30.788 -	+ 58.618,3
Agosto » . .	467.050,2	329.513,1	54.273,7	850.837 -	+ 4.091,7	+ 62.710 -
Settembre » . .	459.464,8	349.724,0	53.373,6	862.562,4	+ 11.725,4	+ 74.435,4
Ottobre » . .	451.458,7	368.529,5	52.604 -	872.592,2	+ 10.029,8	+ 84.465,2
Novembre » . .	441.880,5	383.828,1	51.364,7	877.073,3	+ 4.481,1	+ 88.946,3
Dicembre » . .	446.442,5	465.501,0	51.068,5	963.012 -	+ 85.938,7	+ 174.885 -

(a) La Banca d'Italia è considerata a decorrere dal 1° febbraio 1946 autorità emittente delle am-lire, ai sensi del decreto legislativo 12 dicembre 1946, n. 441; a fine 1948 l'ammontare delle am-lire emesse risultava di milioni 113.896,5.

La percentuale di incremento per l'anno 1948 è stata del 22 per cento circa, risultando quindi la meno elevata del periodo postbellico.

Come posto in evidenza nel successivo capitolo « Servizio di Tesoreria provinciale ed operazioni diverse per conto del Tesoro dello Stato », il ricorso da parte del Tesoro dello Stato a somministrazione di fondi dell'Istituto di emissione è stato limitato, in quanto dal luglio 1948 le esigenze della Tesoreria statale non hanno determinato ulteriori pressioni sulla circolazione.

Immutate sono rimaste le anticipazioni dirette dell'Istituto medesimo al Tesoro; infatti a fine 1948 le anticipazioni straordinarie ammontavano a milioni 342.697 e quelle temporanee a milioni 100.000.

Del pari le somministrazioni di fondi in lire alle Forze alleate risultavano al 31 dicembre 1948 in milioni 31.245,3, importo pressoché invariato rispetto alla fine dell'anno precedente.

L'aumento della circolazione è da considerare, inoltre, in relazione all'incremento del volume della produzione e degli scambi, come meglio si vedrà in appresso.

La riserva, destinata a garanzia dei biglietti in circolazione e gli altri impegni a vista dell'Istituto di emissione, risultava al 31 dicembre 1948 costituita da oro in cassa per milioni 1.256 corrispondenti in peso a tonnellate 58,7. La valutazione della riserva aurea è fatta in base al prezzo ufficiale di lire 21.381,227 al chilogrammo di oro fino, cioè alla parità aurea della lira (grammi 0,04677) fissata dal regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1745.

Si può qui notare che le disponibilità in valuta estera pregiata non sono più applicate a riserva (equiparata), in quanto esse rientrano nella gestione per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi a norma delle vigenti disposizioni in materia valutaria.

Merita particolare cenno la situazione dell'oro a riserva costituita da chilogrammi 23.707,2382 di oro presso la Cassa centrale e gli stabilimenti della Banca d'Italia (ivi com-

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

preso l'oro a suo tempo recuperato a Fortezza) e da chilogrammi 35.047,8647 di oro depositato all'estero. Questo ultimo quantitativo deriva prevalentemente dalla parziale restituzione dell'oro a suo tempo asportato dai tedeschi in Germania decisa dalla « Commissione tripartita per la restituzione dell'oro monetario », istituita a Bruxelles in attuazione degli Accordi di Parigi del 14 gennaio 1946. Detta Commissione ha, infatti, assegnato all'Italia il quantitativo di chilogrammi 31.667,5195 di oro.

A fronte della cennata consistenza di oro l'Istituto di emissione aveva al 31 dicembre 1948 una massa di biglietti in circolazione e di altri impegni a vista ammontante a milioni 1.048.911,9.

Confrontando i suddetti dati a fine 1948 si ricavano le seguenti percentuali: 0,12 per cento per il rapporto fra l'oro a riserva e il complesso delle partite da coprire; 0,13 per cento per il rapporto fra l'oro e la circolazione.

Una più esatta nozione dei rapporti stessi si avrebbe considerando il valore della riserva aurea in base al valore corrente dell'oro.

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO

L'andamento del saldo del conto corrente aperto al Tesoro per i servizi di tesoreria provinciale è stato nel corso del 1948 il seguente:

	Importo in milioni di lire	VARIAZIONI ASSOLUTE	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1947
Dicembre 1947	435,4	—	—
Gennaio 1948	19.056,6	+ 18.621,2	+ 18.621,2
Febbraio »	18.854,7	— 201,9	+ 18.419,3
Marzo »	44.149,9	+ 25.295,2	+ 43.714,5
Aprile »	81.246,5	+ 37.096,6	+ 80.811,1
Maggio »	96.760,2	+ 15.513,7	+ 96.324,8
Giugno »	76.182,9	— 20.577,3	+ 75.747,5
Luglio »	97.648,2	+ 21.465,3	+ 97.212,8
Agosto »	51.975,4	— 45.672,8	+ 51.540,0
Settembre »	54.690,9	+ 2.715,5	+ 54.255,5
Ottobre »	52.439,9	— 2.251 —	+ 52.004,5
Novembre »	57.511,8	+ 5.071,9	+ 57.076,4
Dicembre »	77.026,8	+ 19.515 —	+ 76.591,4

Di fronte all'andamento decisamente crescente del primo semestre dell'anno, il saldo del conto corrente medesimo, nel secondo semestre, si è aggirato sui cinquanta miliardi di lire salendo al 31 dicembre 1948 a miliardi 77 per le esigenze di fine anno.

Ad ogni modo il saldo a debito del Tesoro è rimasto ben lontano dal limite stabilito dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 544, nel 15 per cento delle spese effettive previste nel bilancio statale.

Nella voce « Servizi diversi per conto dello Stato » sono state raggruppate operazioni varie del Tesoro (che nei bilanci degli esercizi precedenti al 1946 erano comprese nelle partite diverse), il cui importo complessivo ammontava a milioni 24.748 alla fine del 1948.

TESORO DELLO STATO - AIUTI INTERNAZIONALI

In esecuzione dell'accordo tra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, relativo al programma di assistenza per l'estero, concluso a Roma il 3 gennaio 1948, la Banca d'Italia è divenuta depositaria dei fondi in lire equivalenti all'importo in dollari dei prodotti forniti all'Italia a titolo di aiuti internazionali.

Detti fondi lire sono tenuti per conto del Governo italiano, Ministero del tesoro, il quale potrà disporne nei modi e nei termini stabiliti dal citato accordo.

Per l'attuazione delle cennate disposizioni, giusta le norme del successivo decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781, il Ministero del tesoro è stato autorizzato a far ricorso a speciali anticipazioni da parte della Banca d'Italia, le quali vengono ora rimborsate col ricavato della cessione dei prodotti americani.

Procedura analoga si è seguita per l'attuazione dell'Accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, concluso il 28 giugno 1948, cui è stata data piena esecuzione con la legge 4 agosto 1948, n. 1108.

Al 31 dicembre 1948 il saldo di questi fondi costituenti effettive disponibilità in lire, per il Governo italiano, era di milioni 58.198,6 comè è dimostrato col seguente prospetto:

		Milioni di lire
<i>Disponibilità dei fondi-lire:</i>		—
<i>a) per Interim-Aid:</i>		
Governo italiano, Ministero del tesoro, <i>Interim-Aid</i> (depositi in lire — saldo di avere)		64.166,5
Tesoro dello Stato conto anticipazioni speciali di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781 (saldo di dare)		46.904,6
		————— 17.261,9
<i>b) per l'E. R. P.:</i>		
Governo italiano, Ministero del tesoro, E. R. P. (depositi in lire — saldo di avere)		59.474,4
Tesoro dello Stato conto anticipazioni speciali di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 781 (saldo di dare)		18.537,7
		————— 40.936,7
Totale delle disponibilità (saldo complessivo a debito della Banca)		58.198,6

Si riportano qui di seguito le disponibilità di cui trattasi, alla fine di ciascun mese del 1948:

		Disponibilità complessiva (in milioni di lire)
Gennaio	1948	—
Febbraio	»	—
Marzo	»	—
Aprile	»	—
Maggio	»	9.539,9
Giugno	»	17.355,1
Luglio	»	7.282,9
Agosto	»	9.388,8
Settembre	»	28.961,5
Ottobre	»	24.688,—
Novembre	»	42.153,7
Dicembre	»	58.198,6

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Per le altre operazioni passive dell'Istituto di emissione si riportano nella seguente tabella i dati (in milioni di lire) relativi al movimento mensile durante il 1948:

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1947
Dicembre 1947 . . .	16.233,9	52.541,6	86.520,1	155.295,6	—	—
Gennaio 1948 . . .	17.761,1	55.891,9	100.744,7	174.397,7	+ 19.102,1	+ 19.102,1
Febbraio » . . .	16.836,1	50.910,5	108.903,5	176.650,1	+ 2.252,4	+ 21.354,5
Marzo » . . .	16.351,4	55.702,6	112.723,3	184.777,3	+ 8.127,2	+ 29.481,7
Aprile » . . .	17.741,2	44.080,5	123.396,9	185.218,6	+ 441,3	+ 29.923 —
Maggio » . . .	16.390 —	33.682,5	145.289,9	195.362,4	+ 10.143,8	+ 40.066,8
Giugno » . . .	16.631,2	36.065,9	149.667,1	202.364,2	+ 7.001,8	+ 47.068,6
Luglio » . . .	18.260,4	42.470,6	165.146,5	225.877,5	+ 23.513,3	+ 70.581,9
Agosto » . . .	17.241,6	52.038,8	159.938,9	229.219,3	+ 3.341,8	+ 73.923,7
Settembre » . . .	17.722,1	57.240,6	182.958 —	257.920,7	+ 28.701,4	+ 102.625,1
Ottobre » . . .	15.405,5	64.598,1	169.897 —	249.900,6	— 8.020,1	+ 94.605 —
Novembre » . . .	18.125,1	64.929,4	171.517,5	254.572 —	+ 4.671,4	+ 99.276,4
Dicembre » . . .	17.872,4	68.027,4	163.992,3	249.892,1	— 4.679,9	+ 94.596,5

I conti correnti vincolati rappresentano i due terzi circa delle operazioni in parola. L'aumento per essi risultante è stato determinato dai versamenti effettuati dalle aziende di credito sia in conti vincolati speciali al tasso del 4,75 per cento per il 1948 (costituiti ai sensi della deliberazione del 4 agosto 1947 del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio), sia in conti vincolati ordinari, alle scadenze sotto indicate.

Alla fine del 1948 i depositi della specie erano così costituiti rispetto alla loro consistenza a fine 1947:

CONTI VINCOLATI DI AZIENDE DI CREDITO

	31 dicembre 1947	31 dicembre 1948	Variazioni
	(in milioni di lire)		
<i>Ordinari:</i>			
Conti correnti con preavviso di 8 giorni (2,50 per cento)	135,4	135,6	+ 0,2
Conti correnti con preavviso di 15 giorni (3 per cento) ed altri conti al 3 per cento	4.574,9	4.378,2	— 196,7
Conti correnti vincolati a 4 mesi (3,50 per cento)	41,7	12,3	— 29,4
Conti correnti vincolati a 6 mesi (4 per cento)	5.104,0	3.493,9	+ 3.392,9
Totali ordinari	9.856,0	13.023,—	+ 3.167,—
<i>Speciali</i> (4,75 per cento)	73.292,5	147.712,3	+ 74.419,8
	83.148,5	160.735,3	+ 77.586,8

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Di contro ai depositi in conto corrente vincolati speciali si hanno impieghi per conto del Tesoro, che rappresentano l'effettiva messa a disposizione del Tesoro di fondi come sopra raccolti: detti impieghi ammontavano a fine 1948 a milioni 147.000, con un aumento di 64 miliardi rispetto a quelli dell'anno precedente.

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

La consistenza complessiva degli impieghi in sconti e risconti, anticipazioni e proroghe ai soci delle stanze di compensazione risultava a fine 1948 in milioni 186.293,8, importo pressochè corrispondente a quello di fine 1947.

Nel seguente prospetto è indicato l'andamento mensile delle cennate operazioni attive (in milioni di lire):

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipazioni	Proroghe	Totale
Dicembre 1947	137.214,2	34.257 -	5.507 -	176.978,2
Gennaio 1948	131.683,4	30.917,7	888 -	163.489,1
Febbraio »	119.833,3	30.336,6	1.059,1	151.229 -
Marzo »	116.768,4	28.467,4	1.811,5	147.047,3
Aprile »	99.498,7	25.149 -	1.786,3	126.434 -
Maggio »	78.327,1	29.723,3	1.058,9	109.109,3
Giugno »	78.334,9	39.301,4	2.667,4	120.303,7
Luglio »	97.603,6	29.837,2	1.043,7	128.484,5
Agosto »	114.110,3	35.665,3	1.195,9	150.971,5
Settembre »	118.233,9	41.490,3	1.922,8	161.647 -
Ottobre »	113.656,4	50.140,1	4.534,7	168.331,2
Novembre »	117.338,6	47.092,2	1.423,6	165.854,4
Dicembre »	128.921,8	51.735,5	5.636,5	186.293,8

Sconti. — Il tasso ufficiale di sconto è rimasto invariato per tutto il 1948 nella misura del 5,50 per cento.

Il portafoglio sconti della Banca alla fine del 1948 aveva la consistenza di milioni 128.921,8. La carta degli ammassi ha costituito anche nel 1948 la parte più notevole del risconto per l'Istituto di emissione; il suo ammontare si è ridotto nel primo semestre dell'anno in dipendenza dei ricavi per il collocamento graduale dei cereali dell'ammasso 1947-1948, mentre nel secondo semestre ha segnato un aumento per il finanziamento dell'ammasso relativo alla campagna 1948-1949.

Il portafoglio, detto ordinario, è diminuito durante l'anno, passando da milioni 19.882 alla fine del 1947 a milioni 9.079 alla fine del 1948, dato che le Banche, specie quelle di maggiore importanza, hanno preferito, di massima, il ricorso ad anticipazioni.

Entro limiti modesti sono rimaste le operazioni di sconto per l'ammasso volontario dei bozzoli, per le note di pegno (milioni 262) e per i buoni del Tesoro (milioni 3.600).

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per la restante parte il portafoglio risulta costituito da effetti presentati al risconto dal Consorzio sovvenzioni su valori industriali (milioni 15.494,5) (a).

Anticipazioni. — Queste operazioni ammontavano al 31 dicembre 1948 a milioni 51.735, di cui milioni 41.273, per anticipazioni ad aziende di credito e milioni 10.462, per anticipazioni a privati.

L'andamento di queste operazioni è stato descrescente durante i primi mesi dell'anno 1948 ed in netta ripresa nei mesi successivi, anche in relazione al minor tasso per esse applicato (4,50 per cento).

I prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione si sono mantenuti per tutto l'anno in cifre limitate, raggiungendo a fine esercizio l'importo più alto in milioni 5.636,5.

DISPONIBILITA' IN DIVISE ALL' ESTERO
E RAPPORTI CON L' UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

In dipendenza del movimento valutario dell'Ufficio Italiano dei Cambi sia in divisa libera sia nei conti di compensazione, l'Istituto di emissione ha provveduto al finanziamento dell'acquisizione di valuta estera da parte dell'Ufficio stesso. A fine 1948 il saldo del conto corrente con l'Ufficio Italiano dei Cambi risultava a credito della Banca per milioni 192.959,6, con un aumento di milioni 156.595,8 rispetto a quello dell'anno precedente.

Va notato inoltre che le disponibilità in valuta estera della Banca d'Italia sono da questa gestite per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi. La consistenza di queste valute ammontava al 31 dicembre 1948 a 17.204,1 milioni di lire, ivi compreso il deposito, in oro, corrispondente a 30 milioni di dollari, presso la *Federal Reserve Bank* di New York, in relazione agli impegni assunti con gli accordi di Bretton Woods a' sensi della legge 23 marzo 1947, n. 132.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO

Il portafoglio titoli di proprietà dell'Istituto era a fine 1948 costituito da titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'importo di milioni 39.343,9; oltre ai titoli d'impiego dei fondi diversi (ivi compresi quelli per la riserva ordinaria e straordinaria) per milioni 5.877,5, La consistenza dei titoli in portafoglio era la seguente:

Titoli del prestito della ricostruzione Redimibile 5 per cento	milioni	24.017,8
Certificati trentennali	»	12.707,3
Altri titoli	»	2.618,8
		In totale milioni 39.343,9
		39.343,9

L'oro depositato all'estero dovuto dallo Stato è rimasto immutato nella cifra del 1931, vale a dire in milioni 1.772,8.

La partita per l'Istituto della Ricostruzione Industriale, derivante dalla unificazione dei rapporti di credito della Banca d'Italia, in esecuzione dei decreti legge 12 e 25 marzo 1936, n. 376 e 1042, risultava di milioni 4.708,1, che, però, al netto degli ammortamenti a tutto il 1948, si riduceva a milioni 4.033,9.

Gli immobili di proprietà dell'Istituto destinati ad uso ufficio erano iscritti in bilancio al 31 dicembre 1948 per milioni 63,9.

(a) Le altre operazioni del Consorzio sovvenzioni su valori industriali si sono ridotte a milioni 145 alla fine del 1948.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RISULTATI DELLA GESTIONE 1948 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le risultanze della gestione per l'esercizio 1948 si riassumono come segue:

Utili lordi accertati	milioni	20.299,7
Spese liquidate	»	20.100 —
Utile netto	milioni	<u>199,7</u>

Gli utili sono derivati da:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	milioni	6.013,6	
Interessi sulle anticipazioni	»	1.655,6	
Interessi sui prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	»	88 —	
Interessi sui conti attivi	»	9.494,4	
Provvigioni diverse	»	677,9	
Utili sulle operazioni con l'estero	»	169,1	
Benefici diversi	»	189,8	
			milioni 18.288,4

Rendite patrimoniali:

Interessi su fondi pubblici	»	1.997,8	
Proventi degli immobili di proprietà	»	13,5	
			» 2.011,3
Totale utili	milioni	<u>20.299,7</u>	

L'importo degli utili sulle operazioni di sconto era così costituito:

risconto alla fine dell'esercizio 1947	milioni	1.276,7
<i>più:</i> ammontare degli sconti dell'esercizio 1948	»	6.093,6
	milioni	7.370,3
<i>meno:</i> risconto alla fine dell'esercizio 1948	»	1.356,7
	milioni	<u>6.013,6</u>

I proventi per gli sconti e per le anticipazioni sono da considerare in relazione al volume delle operazioni medesime, cui sono stati applicati i tassi già indicati per ciascuna di esse.

Hanno concorso a determinare il notevole importo degli interessi sui conti correnti attivi le operazioni finanziarie in essere con l'Ufficio Italiano dei Cambi e quelle col Tesoro dello Stato.

Le rendite patrimoniali risultavano, nella loro quasi totalità, da interessi su fondi pubblici.

Le spese ed i tributi sono così ripartiti:

Spese di amministrazione:

per la Banca	milioni	5.149,8
per le stanze di compensazione	»	168,9
per la vigilanza	»	249,6
per la tesoreria	»	993,7
diverse	»	3.730,—

A riportare milioni 10.292,—

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto</i> . . .	milioni	10.292,-
Spese per i funzionari	»		35,1
Spese per movimento valori	»		67,6
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»		3.963,2
Spese per gli immobili di proprietà	»		316,9
Spese, bolli e provvigioni su operazioni con l'estero	»		—
Imposte e tasse diverse	»		1.796,9
Sofferenze dell'esercizio	»		5,3
Ammortizzazioni diverse	»		2.898,9
Interessi ed annualità passivi	»		154,8
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»		10,1
Contributi per la cassa pensioni	»		559,2
	Totale . . .	milioni	<u>20.100,-</u>

Come risulta dai dati suesposti l'ammontare delle spese di amministrazione, al netto del compenso di milioni 1.890 a debito dello Stato per il servizio di tesoreria, è stato per l'esercizio 1948 di milioni 10.292.

Dette spese sono essenzialmente costituite da stipendi, indennità varie al personale della Banca, cui si è aggiunto l'onere per l'adeguamento dei fondi di quiescenza a favore del personale medesimo.

Alla fine del 1948 la situazione numerica complessiva del personale era la seguente:

Personale maschile:

a ruolo	N.	5.924	
non di ruolo	»	1.260	
elementi a contratto	»	78	
operai	»	333	
		<u> </u>	N. 7.595

Personale femminile:

a ruolo	N.	419	
non di ruolo	»	532	
elementi a contratto	»	36	
operaie	»	539	
		<u> </u>	» 1.526

Totale . . . N. 9.121

Nella voce imposte e tasse diverse è compresa la tassa di circolazione dei biglietti che ha raggiunto per il 1948 l'importo di milioni 1.315,6.

Gli ammortamenti si sono adeguati alla massa delle operazioni attive, oltrechè alla copertura delle spese d'impianto e ricostruzione immobili.

Gli utili per l'esercizio 1948 risultanti, come prima precisato in milioni 199,7, sono stati ripartiti, in applicazione dell'articolo 54 dello statuto, previa approvazione del Ministero del tesoro, come segue:

Al fondo di riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento	milioni	39,9
Ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale di milioni 300 interamente versato e rimasto invariato dal 1936	»	18,-
Al fondo di riserva straordinario, nella misura di un ulteriore 20 per cento	»	39,9
Ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12,-
Allo Stato la rimanenza di	»	89,9
	Totale utili netti . . .	milioni <u>199,7</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A norma dell'articolo 56 è stato distribuito ai partecipanti un ulteriore 2 per cento sul capitale, pari a milioni 6, a valere sul fruttato dei fondi di riserva ordinario e straordinario (che per il 1948 è stato del 5,20 per cento) con l'osservanza quindi del limite del 4 per cento stabilito dallo stesso articolo 56.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Il movimento delle operazioni delle stanze di compensazione amministrato dall'Istituto di emissione è stato nel 1948 di miliardi 26.954. L'impiego del contante per la parte non compensata è stato di miliardi 166, pari cioè al 0,61 per cento.

Il valore dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, bancari ed industriali, scambiati attraverso le stanze nelle sole liquidazioni mensili ha raggiunto nel 1948 i seguenti importi (ai prezzi di compenso, in milioni di lire):

Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:

Trattati	L.	26.979
Compensati	»	20.195
Consegnati e ritirati	L.	6.784
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		25,15

Titoli bancari e industriali:

Trattati	L.	841.220
Compensati	»	687.449
Consegnati e ritirati	L.	153.770
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		18,28

Il movimento dei titoli deriva da operazioni di vendita e acquisto in borsa e fuori borsa, riporti, proroghe e consegna o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Giusta le disposizioni del decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691, il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio ha esercitato nel 1948 l'alta vigilanza in materia di tutela del risparmio e di esercizio della funzione creditizia, avvalendosi, per gli accertamenti di propria competenza e per l'esecuzione delle proprie deliberazioni, della Banca d'Italia.

Alla fine del 1948 le aziende di credito iscritte all'Albo erano in numero di 1296, così ripartite:

Istituti di credito di diritto pubblico	N.	5
Banche d'interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni	»	151
Banche popolari cooperative	»	228
Consorzi a garanzia limitata	»	7
Ditte bancarie	»	68
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	5
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	13
Casse rurali ed artigiane	»	719
Altre aziende di credito	»	15
Filiali di aziende estere	»	2

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il movimento delle aziende di credito, durante il 1948 risulta dal seguente prospetto:

MOVIMENTO DELLE AZIENDE DI CREDITO DURANTE IL 1948

	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Società per Azioni e in accomandita per azioni	Banche popolari e cooperative	Ditte bancarie	Casse di risparmio e Monti di credito 1 ^a categoria	Altre aziende	TOTALI
Al 1° gennaio 1948	5	3	147	231	73	86	817	1.362
Nuove iscrizioni	—	—	+ 3	+ 2	+ 1	—	+ 4	+ 10
Mutata forma di costituzione.	—	—	+ 2	+ 2	— 3	—	— 1	—
Poste in liquidazione	—	—	—	— 2	— 1	—	— 14	— 17
Cancellazione per: Incorporazione	—	—	—	— 4	— 2	—	— 2	— 8
Cessazione attività	—	—	—	—	—	—	— 1	— 1
Inibizione raccolta dei depositi	—	—	— 1	— 1	—	—	— 2	— 4
Situate nei territori ceduti	—	—	—	—	—	— 1	— 45	— 46
Totale al 31 dicembre 1948.	5	3	151	228	68	85	756	1.296

Nel seguente prospetto è riepilogato il movimento complessivo delle aziende medesime e dei relativi sportelli verificatosi nel 1948, con indicazione del numero delle piazze rese bancabili nei comuni:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI (a).
(Movimento dell'anno 1948).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1 ^a categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1948	5	1157	3	650	147	1698	230	1064	73	119	85	1962	817	858	1360	7508	3961	3375
Nuove iscrizioni . . .	—	+ 12	—	+	3	13	2	4	1	1	—	+	4	4	10	42	1	1
Mutata forma di costituzione . . .	—	—	—	—	2	10	2	2	3	11	—	—	1	1	—	—	—	—
Poste in liquidazione!	—	—	—	—	—	—	2	2	1	2	—	—	14	14	17	18	10	7
Cancellazioni	—	—	—	—	1	20	5	6	2	3	—	—	3	5	13	50	16	16
Totale	5	1158	3	654	151	1701	227	1062	68	104	85	1962	801	841	1340	7482	3936	3353
Aziende e sportelli cancellati situati nei territori ceduti	—	—	—	—	—	1	—	6	—	—	1	14	45	45	46	79	57	50
Totale al 31 dicembre 1948.	5	1153	3	646	151	1700	227	1056	68	104	84	1948	756	796	1294	7403	3879	3303

(a) Escluse la Banca Popolare di Tripoli e la Cassa di Risparmio della Libia.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Come appare dai dati esposti nella tabella avanti riportata, nel 1948 non è stata concessa alcuna nuova autorizzazione per apertura di sportelli bancari. Però continuando ad affluire da parte delle aziende di credito richieste di autorizzazione del genere, il Comitato interministeriale ha, nell'ottobre 1948, posto fine alla sospensiva sino allora praticamente attuata, incominciando l'esame delle richieste stesse.

A fine 1948 le aziende in liquidazione sono diminuite a 306; restando escluse 19 aziende in liquidazione dislocate nei territori ceduti.

Le domande di costituzione di aziende di credito avanzate nel 1948 sono state in numero di 15, quelle accolte dal Comitato interministeriale sono state 7; le aziende autorizzate nel 1948 non hanno ancora iniziata la loro attività essendo ancora in corso le pratiche per la loro costituzione, mentre nell'anno stesso hanno incominciato ad operare 10 aziende autorizzate negli anni precedenti.

Le domande di incorporazione presentate nel 1948 sono state in numero di 13, che hanno elevato a 31 il numero delle pratiche relative; queste riguardano in particolare monti di credito su pegno di seconda categoria.

Sono intervenuti nell'anno otto decreti di incorporazione e si sono avute due fusioni con successione nell'esercizio di sportelli.

Durante il 1948 sono state inoltre concluse 120 procedure di liquidazione, di cui: ordinarie 70, coatte 35 e concordatarie o fallimentari 15, mentre ne sono state iniziate 24, di cui 4 coattive. Di conseguenza il complesso degli enti in via di eliminazione si riduceva a fine anno a 506.

Per completare il quadro dell'organizzazione bancaria si può accennare ai corrispondenti privati che integrano l'attrezzatura creditizia, rendendo bancabili piazze che, per la loro limitata importanza, non consentono l'esistenza di uno sportello. Il numero di questi corrispondenti era a fine 1948 di 1.128 e servivano 1.031 piazze.

Le deroghe al limite di fido e le proroghe sono state nel 1948 rispettivamente in n. 2.598 per miliardi 240,9 e in n. 891 per miliardi 61,2.

Dall'inizio della vigilanza alla fine del 1948 le ispezioni alle aziende, effettuate per tramite della Banca d'Italia, sono state 5.364, ivi comprese le visite ispettive del 1948 in n. 242.

Alla fine del 1948 erano autorizzati ad emettere assegni circolari 37 istituti di credito di cui 4 facoltizzati nel corso dell'anno, mentre gli istituti di credito autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita erano 15.

L'importo dei titoli fiduciari dei due banchi meridionali (vaglia cambiari, assegni di corrispondenti e fedi di credito) era a fine 1948 di 27,7 miliardi.

CIRCOLAZIONE DI STATO

Durante il 1948 la circolazione dei biglietti di Stato si è mantenuta nel limite autorizzato di 9 miliardi, raggiungendo a fine 1948 milioni 7.840,6, come risulta dai seguenti dati:

Circolazione dei biglietti di Stato

	Autorizzata	Effettiva
	(in milioni di lire)	
da lire 10	5.000	4.689,4
» 5	2.500	1.791,8
» 2	900	759,4
» 1	600	600 -
Totali al 31 dicembre 1948	9.000	7.840,6

La circolazione delle monete « Italma », la cui emissione è stata regolata col decreto-legge luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419 e col decreto del Capo provvisorio dello Stato 6

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

settembre 1946, n. 298 (per consentire la graduale sostituzione dei biglietti di Stato) era a fine 1948 la seguente:

Circolazione delle monete « Italma »

	Autorizzata	In emissione
	(in milioni di lire)	
da lire 10	4.000	52,1
» 5	3.500	40,2
» 2	300	3,8
» 1	200	1,9
Totale al 31 dicembre 1948 . . .	8.000	98,-

I biglietti di Stato e le monete « Italma » in circolazione a fine 1948 ammontavano complessivamente a milioni 7.938,6.

* * *

La situazione dei fondi metallici dello Stato (valutati in base ai prezzi ufficiali) era a fine 1948 la seguente:

Specie	Disponibile	Non disponibile	Totale
	(in milioni di lire)		
Oro in verghe	0,9	— (a)	(b) 0,9
Argento da lire 20, 10, 5	—	391,1	391,1
Verghe d'argento	—	383,1	(b) 383,1
Totale argento	—	774,2	774,2
Monete di Italma	113,8	—	113,8
Monete fuori corso da lire 2, 1, 0,50, 0,20, 0,10 e 0,05	—	18,2	18,2

(a) Oltre il certificato di deposito dell'oro, già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1948, di milioni 213,9.

(b) Valutato al prezzo ufficiale.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

Anche nel 1948, come per il passato, la vigilanza permanente presso l'Istituto di emissione è stata esercitata dalla Direzione generale del Tesoro a mezzo degli Ispettori all'uopo delegati, i quali hanno assistito alle sedute del Consiglio superiore ed all'Assemblea dei partecipanti.

Nei primi mesi del 1949 si è proceduto a mezzo di detti Ispettori all'accertamento accurato della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti della Banca d'Italia.

Mediante l'opera degli ispettori del Tesoro sono state altresì regolarmente seguite, durante detto anno, le operazioni relative alla fabbricazione e movimento dei biglietti bancari, operazioni che si svolgono presso le cartiere e le officine di fabbricazione e presso la Cassa speciale.

Gli ispettori del Tesoro hanno del pari esercitato la vigilanza sulle operazioni di fabbricazione della carta e dei biglietti di Stato e di distruzione dei biglietti logori della specie ritirati dalla circolazione.

La portata dell'azione della vigilanza affidata al Tesoro dello Stato sulla circolazione risulta, dai dati in appresso riportati, relativi alla massa dei biglietti di banca, am-lire e di Stato distrutti nel 1948:

BIGLIETTI DI BANCA, AM-LIRE E BIGLIETTI DI STATO DISTRUTTI DURANTE L'ANNO 1948.

	Numero	Importo
Titoli provvisori:		
da L. 10.000	887.516	L. 8.875.160.000
» » 5.000	2.779.670	» 13.898.350.000
Biglietti di Banca:		
da L. 1.000	10.322.232	L. 10.322.232.000
» » 500	14.506.133	» 7.253.056.500
» » 100	93.566.220	» 9.356.622.000
» » 50	71.723.338	» 3.586.166.900
Biglietti Am-lire:		
da L. 1.000	995.925	L. 995.925.000
» » 500	1.760.290	» 880.145.000
» » 100	27.158.600	» 2.715.860.000
» » 50	14.699.251	» 734.962.550
» » 10	18.076.186	» 180.761.860
» » 5	13.024.807	» 65.124.035
» » 2	3.984.191	» 7.968.382
» » 1	4.706.103	» 4.706.103
Biglietti di Stato:		
da L. 10	124.558.581	L. 1.245.585.810
» » 5	63.977.899	» 319.889.495
» » 2	23.754.219	» 47.508.438
» » 1	25.983.614	» 25.983.614

Ispezioni e verifiche sono state pure effettuate nello stesso anno alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria centrale, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, alla Zecca, ed all'agente contabile dei titoli presso il Debito Pubblico.

Le verifiche generali di cassa per l'Istituto di emissione, integrate da verifiche degli Stabilimenti da esso dipendenti, le quali valgono a completare l'azione di vigilanza sull'Istituto medesimo, non hanno potuto essere riprese che col 1949.

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E

- TAVOLA
- I. — Circolazione bancaria, di Stato e delle lire militari alleate.
 - » II. — Principali dati del bilancio dell'Istituto di emissione.
 - » III. — Composizione percentuale relativa all'attivo del bilancio dell'Istituto di emissione.
 - » IV. — Composizione percentuale relativa al passivo del bilancio dell'Istituto di emissione.
 - » V. — Saggio ufficiale di sconto e saggio di interesse sulle anticipazioni della Banca d'Italia.
 - » VI. — Saggi di interesse sui depositi in conto corrente presso la Banca d'Italia.
 - » VII. — Consistenza dei vaglia cambiari, degli assegni circolari delle aziende di credito e degli assegni degli istituti di categoria.
 - » VIII. — Aziende di credito in esercizio, sportelli e piazze bancabili.
 - » IX. — Operazioni in contanti liquidate attraverso le stanze di compensazione.
 - » X. — Movimento dei titoli presso le stanze di compensazione nelle liquidazioni mensili.
 - » XI. — Rappresentazioni grafiche.

PAGINA BIANCA

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA I.

CIRCOLAZIONE BANCARIA, DI STATO E DELLE LIRE MILITARI ALLEATE
(Dati di fine periodo in milioni di lire).

PERIODO	Circola- zione bancaria	Circola- zione delle lire militari alleate	Totale circolazione bancaria e lire militari alleate	CIRCOLAZIONE DI STATO			Totale circolazione bancaria di Stato e am-lire
				Biglietti di Stato	Monete metalliche (a)	Totale circolazione di Stato	
1935	16.296,5	—	16.296,5	647 —	2.145,6	2.792,6	19.089,1
1936	16.525,1	—	16.525,1	1.305,6	2.054,0	3.359,6	19.884,7
1937	17.468,1	—	17.468,1	1.350 —	1.694 —	3.044 —	20.512,1
1938	18.955,5	—	18.955,5	1.856,0	1.683,9	3.539,9	22.495,4
1939	24.432,2	—	24.432,2	2.447,7	1.665,3	4.113,0	28.545,2
1940	31.306,0	—	31.306,0	2.898,4	1.200,5	4.098,9	35.404,9
1941	49.609,3	—	49.609,3	4.150,3	1.164,5	5.314,8	54.924,1
1942	73.320,3	—	73.320,3	5.457,1	388,1	5.845,2	79.165,5
1943	156.631,6	17.853,9	174.485,5	6.336,6	411,6	6.748,2	181.233,7
1944	248.643,8	63.841,3	312.485,1	6.500,3	412,2	6.912,5	319.397,6
1945	296.021,0	86.028,9	382.049,9	7.348,1	412,2	7.760,3	389.810,2
1946	417.229,6	87.822,3	505.051,9	7.348,1	311,2	7.659,3	512.711,2
1947	722.264,3	65.862,7	788.127,0	6.861,2	1,8	6.863,0	794.990,0
1948	911.943,5	51.068,5	963.012,0	7.840,7	98,1	7.938,8	970.950,8

(a) Dal luglio 1947 circolazione delle monete « Italma ».

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO

ATTI

(in milioni)

ANNI	Oro in cassa	Crediti sull'ester- o	Oro deposi- tato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	Cassa	Porta- foglio (b)	Effetti ricevuti per l'incasso	Antici- pazioni su titoli e merci	CONTI CORRENTI ATTIVI		Disponi- bilità in divisa all'estero	Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca
								Prorogati pagamenti alle stanze di compen- sazione	Altri		
1914 . . .	(c)1.226,1	117,7	—	74,8	792,9	24,1	151,2	22,8	(a) 59,6	—	204,6
1935 . . .	3.027,3	367,4	1.772,8	861,9	4.897,6	40,8	4.090,5	109,6	88,7	—	1.398,7
1936 . . .	3.958,8	62,8	1.772,8	767,5	1.266,6	13,9	1.599,3	21,3	35,5	—	1.533,3
1937 . . .	3.995,9	32,4	1.772,8	631,1	2.544,2	18,0	4.508,0	42,0	56,0	—	775,0
1938 . . .	3.674,0	152,0	1.772,8	467,4	3.703,6	27,9	3.686,6	77,8	54,4	—	769,3
1939 . . .	2.738,2	393,5	1.772,8	801,2	4.832,8	24,1	2.991,2	46,8	41,5	—	777,3
1940 . . .	2.282,2	—	1.772,8	1.041,8	4.832,9	13,5	3.442,4	29,3	7,2	—	817,8
1941 . . .	2.348,5	—	1.772,8	955,1	5.525,1	7,3	5.796,5	70,9	44,6	—	811,0
1942 . . .	2.672,6	—	1.772,8	440,0	6.344,1	7,1	7.041,9	241,2	—	—	948,0
1943 . . .	2.237,3	—	1.772,8	2.839,0	5.474,9	7,5	7.213,3	29,9	47,0	—	899,2
1944 . . .	462,6	—	1.772,8	2.679,0	3.781,2	8,6	4.123,5	55,5	—	—	887,2
1945 . . .	463,0	—	1.772,8	18.430,9	9.745,9	10,1	5.443,1	240,7	—	—	888,8
1946 . . .	523,2	—	1.772,8	1.132,1	44.029,4	5,9	13.084,1	1.270,3	—	8.689,4	37.760,1
1947 . . .	525,4	—	1.772,8	1.267,7	137.214,2	19,8	34.257,0	5.507,0	—	12.814,8	37.482,8
1948 . . .	1.256,3	—	1.772,8	1.524,2	128.921,8	10,0	51.735,5	5.636,5	—	17.204,1	39.343,9

(a) Vedansi le note alle pagine seguenti.

(b) Nel 1914, compresi milioni 87,1 di portafoglio sull'estero. Dal 1935 soltanto portafoglio su piazze italiane.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA II.

DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

VO (a)

di lire)

Immo- bili per gli uffici	Debitori diversi	Opera- zioni speciali C.S.V.I.	Istituto ricostru- zione ndu- striale	ANTICIPAZIONI AL TESORO		EMISSIONE DELLE FORZE ALLEATE O PER CONTO DI ESSE		Conto corrente del Tesoro per il servizio di tesoreria	Impieghi in titoli per conto del Tesoro	Servizi diversi per conto dello Stato	U. I. C. parziale finanzia- mento valute gestione cambi
				Tempo- ranee	Straordi- nario	Am-lire emesse diretta- mente dalle Forze alleate	Fondi in moneta nazionale forniti alle Forze alleate				
27,8	179,2	—	—	518,8	—	—	—	—	—	1,4	—
146,0	1.547,6	—	802,3	—	—	—	—	173,7	—	—	—
138,1	1.245,3	303,1	4.708,1	1.000,0	2.000,0	—	—	—	—	—	—
121,7	610,9	635,7	4.708,1	1.000,0	—	—	—	—	—	—	—
106,9	785,3	611,9	4.708,1	1.000,0	2.000,0	—	—	—	—	—	—
113,7	839,2	536,9	4.708,1	1.000,0	8.000,0	—	—	—	—	—	—
120,4	2.278,1	792,9	4.708,1	1.000,0	15.000,0	—	—	1.043,3	—	—	—
116,3	3.156,3	3.019,9	4.708,1	1.000,0	29.000,0	—	—	—	—	—	—
115,4	2.314,9	17.817,3	4.708,1	1.000,0	49.000,0	—	—	—	—	—	—
89,1	16.417,4	40.292,2	4.708,1	1.000,0	79.000,0	—	—	47.284,0	—	—	—
94,1	7.431,8	41.710,9	4.708,1	1.000,0	202.647,0	—	—	98.383,5	30.000,0	—	—
55,6	12.397,2	40.752,6	4.708,1	1.000,0	342.697,0	—	—	—	68.000,0	—	—
22,0	18.110,9	491,4	4.708,1	1.000,0	342.697,0	114.453,2	22.198,0	—	68.000,0	6.666,6	18.810,0
52,8	49.246,2	261,1	4.708,1	100.000,0	342.697,0	113.896,5	31.433,4	435,4	83.000,0	9.887,6	15,6
63,9	210.736,9	145,0	4.708,1	100.000,0	342.697,0	113.896,5	31.245,3	77.026,8	147.000,0	24.748,0	—

(c) Compresi milioni 107,9 di argento utile per la riserva.

(d) Compresi milioni 42,5 di conti correnti all'estero.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: TAVOLA II

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
PASSIVO

(In milioni di lire)

ANNI	Circolazione dei biglietti (a)	Vaglia cambiali, assegni e altri debiti a vista	Depositi in conto corrente liberi	Conti correnti vincolati	Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	Cassa autonoma d'ammortamento del Debito Pubblico interno	Fondo ammortamento I. R. I.	Creditori diversi e partite varie	Tesoro dello Stato aiuti internazionali	Utili netti dell'esercizio	Capitale sociale	Fondo di riserva ordinario	Fondo di riserva straordinario
1914 . . .	2.163,4	220,4	329,5	—	(b) 202,4	—	—	109,3	—	18,7	180,0	48,0	12,0
1935 . . .	16.296,5	634,9	455,4	285,2	—	4,3	—	1.165,1	—	100,8	300,0	100,0	32,5
1936 . . .	16.525,1	725,7	705,8	529,2	8 —	13 —	—	1.532,3	—	71,2	300,0	14,1	—
1937 . . .	17.468 —	749,5	715,3	368,5	638,6	3,9	46,2	1.003,9	—	98,8	300,0	44,5	14,6
1938 . . .	18.955,5	905,2	815,9	339,7	849,8	4,0	94,0	1.087,1	—	131,4	300,0	79,1	36,4
1939 . . .	24.432,2	1.218,3	1.268,0	490,9	475,0	12,4	143,4	974,5	—	117,3	300,0	119,3	65,8
1940 . . .	31.306,0	3.168,5	2.070,9	593,2	—	4,4	194,6	1.142,0	—	154,2	300,0	155,5	93,1
1941 . . .	49.609,3	2.292,3	1.881,5	594,3	1.261,3	13,3	247,6	1.627,2	—	172,5	300,0	203,0	130,0
1942 . . .	73.320,3	5.754,2	6.223,5	490,8	5.386,6	0,2	302,4	2.040,9	—	173,4	300,0	253,1	178,0
1943 . . .	156.631,6	7.902,4	17.385,1	20.565,0	—	9,0	359,2	5.599,7	—	36,4	300,0	300,5	222,7
1944 . . .	248.643,8	14.187,7	24.642,7	83.406,7	—	14,1	417,9	27.530,1	—	(c) 59,7	300,0	313,0	230,2
1945 . . .	296.021,0	13.448,7	46.865,3	124.170,4	20.504,6	—	478,7	4.164,4	—	(c) 75,6	300,0	331,7	245,5
1946 . . .	505.051,9	15.098,0	59.118,8	105.999,1	10.096,6	—	541,7	8.487,9	—	70,9	300,0	378,8	281,0
1947 . . .	788.127,0	16.233,9	52.541,6	86.520,1	—	—	606,8	21.339,6	—	103,4	300,0	409,9	312,9
1948 . . .	963.012,0	17.872,4	68.027,4	163.992,3	—	—	674,2	26.594,1	58.198,6	199,7	300,0	451,1	350,6

(a) Dal 1946 comprese le Am-lire.

(b) Compreso il fondo cassa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (milioni 9,6) e il conto corrente per i certificati nominativi utili al pagamento dei dazi di importazione (milioni 6,1).

(c) Compresi gli utili dell'esercizio precedente.

N. B. — Vedansi le note alle pagine seguenti.

**NOTE ESPLICATIVE DELLA TAVOLA II
PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA**

A) **ATTIVO.**

Oro in cassa. — In attuazione del regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325, le riserve auree erano valutate sulla base di lire 12.627,67 per chilogrammo di fino. La rivalutazione è stata effettuata a seguito del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1745, sulla base di lire 21.381,227 per chilogrammo di fino.

Le diminuzioni fino al 1943 sono dovute prevalentemente alle vendite all'estero di oro per conto dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. La riduzione del 1944 si è verificata a seguito delle asportazioni di oro effettuate dai tedeschi. I successivi aumenti sono dipesi dai recuperi, come indicato nella relazione.

I « *crediti sull'estero* » applicati alla riserva erano costituiti da disponibilità in valuta pregiata, di proprietà della Banca, in conto corrente presso banche estere.

Dal 1935, allorché il monopolio dei cambi venne attribuito all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, i crediti sull'estero applicati alla riserva, salvo successive variazioni dovute al regolamento dei rapporti con l'I. N. C. E., non furono più contabilizzati.

Le divise acquistate in regime di monopolio vennero conglobate nella voce « *partite varie* » e poi portate alla voce « *Disponibilità in divisa all'estero* », in appresso specificata.

La voce « *Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca* » è costituito dal credito per le specie auree a suo tempo depositate a Londra durante la prima guerra mondiale.

I successivi rimborsi ne hanno ridotto l'importo a lire 1.772,8 milioni. A tale cifra, a far tempo dal giugno 1931, si è stabilizzato il credito della Banca per la sospensione dei rimborsi.

Nella « *cassa* » figurano i biglietti di Stato, i biglietti di banche estere, le monete metalliche, ecc., eccetto, naturalmente, i biglietti della Banca d'Italia che, nel calcolo della voce « *circolazione dei biglietti* », vengono dedotti dal totale dei biglietti emessi.

Dal 1943 al 1945 vi sono state comprese le lire militari alleate.

A norma dell'articolo 41 dello statuto della Banca, il « *portafoglio su piazze italiane* » comprende il risconto di cambiali e assegni bancari secondo le disposizioni delle leggi vigenti a favore delle aziende di credito sia di diritto pubblico che di diritto privato; lo sconto di buoni del tesoro, di note di pegno emesse da magazzini generali e da depositi franchi legalmente costituiti e di cedole dei titoli sui quali l'Istituto può fare anticipazioni; lo sconto di cambiali e assegni bancari, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 90 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375.

La diminuzione verificatasi alla fine del 1936 è in relazione alla unificazione dei debiti diretti e indiretti dell'I. R. I. verso l'Istituto di emissione e al loro passaggio nella voce « *Istituto per la ricostruzione industriale* ».

Le « *anticipazioni* » comprendono le operazioni contro pegni dei titoli, dei valori e delle merci indicate dalla legge.

La diminuzione a fine 1936 è dovuta alle stesse ragioni che hanno portato alla contrazione del portafoglio.

Le « *partite varie* » comprendono varie voci di bilancio. L'aumento che si manifesta a partire dalla fine del 1945 è dovuto alla contabilizzazione del controvalore di tutte le divise introitate per conto I. N. C. E., poi Ufficio Italiano dei Cambi, ed agli sbilanci verificatisi nei conti che il Tesoro intratteneva presso la Banca d'Italia, portati poi sotto la voce « *Servizi diversi per conto dello Stato* »,

L'aumento registrato nei *titoli di proprietà* a fine 1946 è stato determinato dall'assunzione di certificati trentennali 5 per cento (decreto legge 19 dicembre 1936, n. 270; decreto legge 21 maggio 1942, n. 521; legge 11 luglio 1941, n. 809) che erano stati in precedenza riscontati, e dal regolamento a favore della Banca di lire 23.652,6 milioni, in titoli del prestito redimibile 3,50 per cento, a copertura di erogazioni effettuate per forniture allo Stato durante la guerra.

Istituto per la ricostruzione industriale e fondo ammortamento I. R. I.

A fine 1935 il credito della Banca d'Italia verso la Sezione smobilizzi dell'I. R. I. era di 802,3 milioni.

A seguito di speciale convenzione stipulata sotto gli auspici del Tesoro, in conformità dell'articolo 6 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 376, nonché del regio decreto-legge 25 marzo 1936, n. 1042, intesa a unificare i rapporti di varia natura dell'I. R. I. e dalle aziende da esso dipendenti

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

con la Banca d'Italia, risultò che a fine dicembre 1936 il credito di questa ammontava a 4.708 milioni di lire.

Con la stessa convenzione fu stabilito che il regolamento del debito fosse effettuato in 35 anni in base ad un piano di ammortamento contemplante il versamento annuo di una quota fissa in conto capitale e la capitalizzazione degli interessi sul fondo di ammortamento al saggio del 3,50 per cento. Il versamento della quota fissa di ammortamento è garantito dal fruttato di un complesso di titoli di Stato costituito in deposito indistrabile.

Le *anticipazioni temporanee* al Tesoro vennero previste per un ammontare di 450 milioni dal regio decreto 17 giugno 1928, n. 1377. L'importo massimo è stato elevato a 1 miliardo in base al decreto ministeriale 31 dicembre 1936 e a 100 miliardi di lire, con effetto dal 31 dicembre 1947, in base al decreto legislativo 21 gennaio 1948, n. 7.

Le *anticipazioni straordinarie* al Tesoro sono state previste dal decreto ministeriale 31 dicembre 1936 allo scopo di porre fondi a disposizione del Tesoro qualora esigenze dello Stato, di carattere straordinario ed eccezionale, ne determinassero la necessità. Attualmente nessuna nuova anticipazione straordinaria da parte della Banca d'Italia può essere effettuata senza apposito provvedimento legislativo che ne determini l'importo.

La voce *conto corrente del Tesoro* è costituita dalle rimanenze (attive o passive) in essere presso le sezioni di Tesoreria, il cui servizio è disimpegnato dalla Banca d'Italia dal 1° febbraio 1895, in virtù delle convenzioni tra il Governo e la Banca d'Italia del 30 ottobre 1894, e dei successivi provvedimenti di proroga.

Le *operazioni speciali Consorzio sovvenzioni su valori industriali* si riferiscono ad operazioni che il Consorzio è stato autorizzato ad effettuare in base al regio decreto-legge 14 novembre 1935, n. 1934; regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370; regio decreto-legge 10 febbraio 1937, n. 210; legge 27 novembre 1939, n. 1780; legge 13 gennaio 1941, n. 27; legge 11 luglio 1941, n. 809; convenzione 9 luglio 1942; regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521; convenzione 18 gennaio e 11 ottobre 1943.

Tali operazioni sono state poi riscontate presso l'Istituto di emissione.

La diminuzione registrata nel 1946 è dovuta all'incasso di rate di ammortamento, al collocamento presso istituti vari di certificati trentennali 5 per cento, all'assunzione diretta da parte della Banca di certificati trentennali e al regolamento delle erogazioni eseguite a suo tempo a favore di ditte fornitrici dello Stato, mediante titoli del prestito redimibile 3,50 per cento.

Gli *impieghi in titoli per conto del Tesoro* sono effettuati dalla Banca a partire dal 1943 a fronte delle disponibilità versate negli speciali conti vincolati dalle aziende di credito.

La voce *disponibilità in divisa all'estero* riguarda il controvalore in lire delle disponibilità in divisa esistenti all'estero a nome della Banca. Tali divise, acquistate dalla Banca d'Italia in gestione Ufficio italiano cambi, sono state scritturate in base ai cambi ufficiali.

Le *emissioni delle forze alleate o per conto di esse* riguardano le lire militari emesse in Italia dalle autorità alleate e le somministrazioni di fondi effettuate dalla Banca in moneta nazionale alle forze medesime. Le somministrazioni di fondi in moneta nazionale alle quali il Governo italiano era tenuto in conformità delle disposizioni addizionali alla convenzione di armistizio del 29 settembre 1943, art. 43, erano state iniziate, con decorrenza 1° febbraio 1946 a seguito della convenzione 24 gennaio 1946, intervenuta fra il Governo italiano e gli alleati. Tale accordo aveva previsto che mentre l'emissione delle lire militari, sino allora effettuata dagli alleati, sarebbe passata, per conto del Governo italiano, sotto il controllo della Banca d'Italia, questa avrebbe provveduto con propri biglietti ai fabbisogni delle forze alleate in Italia.

Per effetto della convenzione stipulata in data 25 gennaio 1947, sono cessate le richieste di somministrazioni fondi da parte degli Stati Uniti.

I prelevamenti delle autorità britanniche sono cessati 90 giorni dopo la ratifica del trattato di pace.

La voce *servizi diversi per conto dello Stato*, istituita in bilancio nel 1946, raggruppa un complesso di conti con il Tesoro che nei bilanci degli esercizi precedenti al 1946 erano stati compresi nello *sbilancio partite varie*.

La voce *U. I. C. parziale finanziamento valute gestione cambi* rappresenta il saldo del fondo adeguamento prezzi internazionali, costituito per conto dell'Ufficio italiano cambi presso la Banca d'Italia in seguito al decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 2 e al decreto ministeriale 18 gennaio 1946, che hanno previsto una quota addizionale del 125 per cento ai cambi ufficiali a carico degli importatori italiani ed a favore degli esportatori italiani, venuta a cessare con l'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° agosto 1947, n. 663.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

B) PASSIVO.

La *circolazione dei biglietti di banca* riguarda i biglietti emessi dalla Banca d'Italia (compresi, dal 1946, i titoli provvisori da 5.000 e 10.000 lire) mentre la *circolazione delle Am-lire* che riguarda le lire alleate, è stata assunta dalla Banca d'Italia per conto del Governo italiano in seguito alla convenzione 24 gennaio 1946 intervenuta tra questo e gli alleati, a decorrere dal 1° febbraio 1946.

La voce *vaglia cambiari, assegni e altri debiti a vista della Banca* comprende i vaglia cambiari emessi gratuitamente, gli assegni in conto corrente, gli assegni bancari liberi emessi da corrispondenti, gli ordini telegrafici di pagamento, ecc. L'aumento prodottosi negli ultimi anni è dovuto alle maggiori emissioni di vaglia e assegni avvenute anche in relazione al maggior volume degli scambi.

I *depositi in conto corrente* riguardano i conti correnti a vista ad interesse ed in fruttiferi, i depositi a risparmio, ecc. intestati sia a privati che ad enti. A seguito del decreto ministeriale 5 aprile 1945 nessun interesse è corrisposto ai privati e agli enti morali in genere su tali depositi. Per le aziende di credito e gli enti morali di carattere assistenziale l'interesse è di 0,50 per cento.

I *conti correnti vincolati* comprendono vari tipi di conti tra l'altro, conti dei corrispondenti nello Stato, depositi in conto corrente infruttifero indisponibile. In voce separata sono indicati «i conti correnti vincolati degli enti previsti dalla legge bancaria», istituiti col decreto ministeriale 19 dicembre 1948, successivamente estesi agli istituti di previdenza e di assicurazione.

Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali istituiti nel 1948 per le disponibilità dei fondi-lire, Interim Aid ed E. R. P.

Il *capitale sociale*, che prima della riforma bancaria del 1936 era ripartito in azioni, è costituito da 300 quote di partecipazione sottoscritte in forma nominativa da casse di risparmio, istituti di credito e banche di diritto pubblico, istituti di previdenza e di assicurazione.

Le diminuzioni registrate dalla *riserva ordinaria* e dalla *riserva straordinaria* a fine 1936 sono dovute alla loro ripartizione in occasione del rimborso del capitale azionario.

TAVOLA III.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE RELATIVA ALL'ATTIVO DEL BILANCIO
DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

	Sconti, anticipa- zioni e proroghe	Altre partite attive	Totale operazioni attive per esigenze bancarie	C/c Tesoreria provinciale - Anticipa- zioni ed altre operazioni per conto Tesoro	Emissione delle Forze Alleate o per conto di esse	TOTALE GENERALE
1935	50,74	48,30	99,04	0,96	—	100
1936	15,24	69,12	84,36	15,64	—	100
1937	34,31	60,89	95,20	4,80	—	100
1938	32,97	53,88	86,85	13,15	—	100
1939	27,49	41,24	68,73	31,27	—	100
1940	21,94	33,07	55,01	44,99	—	100
1941	20,24	26,68	46,92	53,08	—	100
1942	14,78	31 —	45,78	54,22	—	100
1943	6,52	28,43	34,95	65,05	—	100
1944	2,18	14,46	16,64	83,36	—	100
1945	3,55	17,32	20,87	79,13	—	100
1946	9,29	13,27	22,56	55,71	21,73	100
1947	19,94	12,65	32,59	51,03	16,38	100
1948	16,17	23,97	40,14	47,26	12,60	100

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA IV.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE RELATIVA AL PASSIVO DEL BILANCIO
DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

	Vaglia cambiali assegni e altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	C/c vincolati al netto impieghi Tesoro dello Stato	Tesoro dello Stato aiuti interna- zionali	Altre voci passive	TOTALE	Circola- zione	TOTALE GENE- RALE
1935	3,51	2,52	1,57	—	2,39	9,99	90,01	100
1936	3,78	3,68	2,76	—	3,63	13,85	86,15	100
1937	3,60	3,43	1,77	—	7,38	16,18	83,82	100
1938	3,97	3,58	1,48	—	7,88	16,91	83,09	100
1939	4,23	4,41	1,70	—	4,76	15,10	84,90	100
1940	8,36	5,47	1,57	—	1,96	17,36	82,64	100
1941	4,06	3,33	1,05	—	3,79	12,23	87,77	100
1942	6,24	6,75	0,53	—	6,96	20,48	79,52	100
1943	4,04	8,89	6,42	—	0,60	19,95	80,05	100
1944	3,91	6,80	14,74	—	5,92	31,37	68,63	100
1945	3,10	10,80	12,93	—	5,02	31,85	68,15	100
1946	2,40	9,40	6,04	—	1,85	19,69	80,31	100
1947	1,83	5,92	0,40	—	3,07	11,22	88,78	100
1948	1,56	5,91	1,46	5,05	2,42	16,40	83,60	100

TAVOLA V.

SAGGIO UFFICIALE DI SCONTO E SAGGIO DI INTERESSE SULLE ANTICIPAZIONI
DELLA BANCA D'ITALIA

(per cento)

DECORRENZA	SAGGIO DI SCONTO	SAGGIO DI INTERESSE
1935 — 9 settembre	5,00	5,00
1936 — 18 maggio	4,50	4,50
1944 — 11 settembre	4,00	4,50
1947 — 6 settembre	5,50	4,50
1949 — 9 aprile	4,50	4,00

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA VI.

SAGGI DI INTERESSE SUI DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO LA BANCA D'ITALIA
(per cento)

DECORRENZA	DEPOSITI A VISTA				DEPOSITI VINCOLATI				Depositi costituiti ai fini del rapporto tra patrimonio e depositi (b)
	Aziende di credito	Privati	Enti morali in genere	Enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di alta utilità sociale	Aziende di Credito e Istituti di Previdenza e assicurazioni		Aziende di credito		
					a 8 giorni	a 15 giorni	a 3 mesi	a 4 mesi	
1932 - 15 settembre	0,50	—	0,50	1,50	—	—	—	—	0,50
1933 - 18 settembre	0,50	—	0,50	1,00	—	—	—	—	0,50
1943 - 2 gennaio	1,50	1,00	1,50	1,50	(a)	3,00	—	—	1,50
1944 - marzo	1,50	1,00	1,50	1,50	2,50	3,00	4,00	4,50	1,50
1944 - 11 settembre	1,00	0,50	0,50	1,00	2,50	3,00	4,00	4,50	1,00
1945 - 20 marzo	1,00	0,50	0,50	1,00	2,50	3,00	4,00	4,50	1,00
1945 - 11 aprile	0,50	—	—	0,50	2,50	3,00	4,00	4,50	0,50
1946 - 26 gennaio	0,50	—	—	0,50	2,50	3,00	3,50	4,00	0,50
1947 - 1° settembre	0,50	—	—	0,50	2,50	3,00	3,50	4,00	(c) 4,25
1947 - 21 settembre	0,50	—	—	0,50	2,50	3,00	3,50	4,00	(c) 4,75
1949 - 1° gennaio	0,50	—	—	0,50	2,50	3,00	3,50	4,00	(d) 5,00
1949 - 9 aprile	0,50	—	—	0,50	2,50	3,00	3,50	4,00	(c) 4,75

(a) Decreto ministeriale 19 dicembre 1942 per le sole aziende di credito. Con decreto ministeriale 30 luglio 1943 il saggio è stato esteso agli Istituti di assicurazione e di previdenza.

(b) Depositi costituiti ai sensi dell'articolo 15 del regio decreto 6 novembre 1926, n. 1830.

(c) Depositi costituiti ai sensi della deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 4 agosto 1947, Per i saggi cfr. anche decreto ministeriale 14 aprile 1948.

(d) Decreto ministeriale 23 dicembre 1948.

(e) Decreto ministeriale 8 aprile 1949.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA VII.
**CONSISTENZA DEI VAGLIA CAMBIARI, DEGLI ASSEGNI CIRCOLARI DELLE AZIENDE DI CREDITO
 E DEGLI ASSEGNI DEGLI ISTITUTI DI CATEGORIA**

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

PERIODO	BANCA D'ITALIA			ALTRE BANCHE			Istituto di credito delle casse di risparmio italiane	Istituto centrale delle banche popolari italiane	TOTALE GENERALE
	Vaglia cambiari	Assegni bancari liberi	Totale	Banco di Napoli e Banco di Sicilia (a)	Banche autorizzate	Totale			
1935	—	—	619	305	659	964	—	—	
1936	706	12	718	373	739	1.112	119	1.949	
1937	717	20	737	433	901	1.334	129	2.200	
1938	877	23	900	485	955	1.440	140	2.480	
1939	1.168	39	1.207	613	1.443	2.056	190	3.453	
1940	1.379	80	1.459	702	1.791	2.493	244	4.196	
1941	1.996	120	2.116	1.041	2.788	3.829	382	6.327	
1942	5.050	394	5.444	1.734	4.188	5.922	637	12.003	
1943	7.198	680	7.878	1.931	6.457 (c)	8.388	866	17.132	
1944	12.434	1.542	13.976	6.348	(c) 25.685	32.033	2.187	48.724	
1945	11.873	1.379	13.252	11.839	31.974	43.813	3.536	60.904	
1946	12.778	1.806	14.584	19.107	57.815	76.922	7.704	99.851	
1947	14.716	1.377	16.093	28.326	72.836	101.162	14.014	132.973	
1948	15.674	1.267	16.941	27.736	87.300	115.036	17.730	151.647	

(a) Compresse le fedi di credito e gli assegni dei corrispondenti.

(b) Autorizzato ad emettere assegni l'11 febbraio 1943.

(c) Compresi gli assegni emessi nel Nord in surrogazione dei biglietti di banca, lire 562 milioni nel 1943; lire 4060 milioni nel 1944.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA VIII.

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI (a)

(dati di fine d'anno)

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1 ^a categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli		
1935	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1936	5	929	3	640	191	2.004	357	1.183	155	205	98	1.511	1.261	1.287	2.070	7.726	3.944	
1937	5	1.010	3	626	180	1.804	341	1.211	142	191	98	1.563	1.198	1.224	1.967	7.629	3.860	
1938	5	951	3	570	170	1.753	294	1.153	129	175	97	1.604	1.151	1.178	1.849	7.384	3.818	
1939	5	960	3	577	158	1.675	267	971	110	150	95	1.614	1.087	1.114	1.725	7.061	3.768	
1940	5	996	3	577	150	1.501	253	946	101	136	94	1.650	1.045	1.073	1.651	6.879	3.671	
1941	5	1.026	3	583	146	1.505	247	954	94	129	85	1.677	986	1.013	1.566	6.887	3.704	
1942	5	1.031	3	591	142	1.508	240	962	88	124	86	1.700	927	956	1.491	6.872	3.681	
1943	5	1.031	3	592	142	1.508	235	957	87	123	85	1.705	910	989	1.467	6.855	3.687	
1944	5	1.032	3	592	142	1.507	235	957	87	123	85	1.704	904	933	1.461	6.848	3.680	
1945	5	1.048	3	595	142	1.521	233	959	82	117	85	1.733	882	916	1.432	6.889	3.715	
1946	5	1.106	3	617	144	1.621	232	1.030	79	120	86	1.861	844	882	1.393	7.237	3.855	
1947	5	1.157	3	650	147	1.698	230	1.064	73	119	85	1.962	817	858	1.360	7.508	3.961	
1948	5	1.153	3	646	151	1.700	227	1.056	68	104	84	1.948	756	796	1.294	7.403	3.879	

(a) Esclusa la Banca popolare di Tripoli e la Cassa di risparmio della Libia.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA IX.

OPERAZIONI IN CONTANTI LIQUIDATE ATTRAVERSO LE STANZE DI COMPENSAZIONE
(Millioni di lire)

PERIODO	PARTITE DI DEBITO E DI CREDITO LIQUIDATE						PARTITE COMPENSATE	DIFFERENZE CON DENARO	PERCENTUALI DEL DENARO IMPIEGATO
	Compensazioni giornaliere			Liquidazioni mensili	Totale generale				
	Vaglia cambiali e assegni bancari		Altre operazioni						
	Cambiali	Totale							
1935	3.369	120.461	342.378	466.208	38.088	490.436	13.860	2,75	
1936	3.757	137.890	310.068	451.715	35.918	474.192	13.441	2,76	
1937	3.607	165.468	390.809	559.884	35.514	578.718	16.680	2,80	
1938	3.761	141.738	475.257	620.756	24.866	625.697	19.925	3,09	
1939	5.555	148.967	592.726	747.248	23.515	749.619	21.144	2,74	
1940	12.031	262.919	666.914	941.864	36.608	959.107	19.365	1,98	
1941	10.216	330.919	1.025.198	1.366.333	49.986	1.393.059	23.260	1,64	
1942	12.635	301.095	1.521.061	1.834.791	34.102	1.838.893	30.677	1,64	
1943	10.699	353.398	1.329.668	1.693.765	12.204	1.705.969	19.605	1,15	
1944	6.276	521.415	1.589.584	2.117.275	23.267	2.140.542	9.969	0,47	
1945	10.164	1.245.300	3.396.108	4.651.572	31.506	4.683.078	30.676	0,66	
1946	34.173	2.542.400	6.906.157	9.482.730	144.370	9.556.236	70.864	0,74	
1947	149.822	5.445.353	16.597.255	22.192.430	473.464	22.548.725	117.169	0,52	
1948	172.768	5.640.042	21.025.223	26.838.033	282.650	26.954.316	166.367	0,61	

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAVOLA X.

MOVIMENTO DEI TITOLI PRESSO LE STANZE DI COMPENSAZIONE NELLE LIQUIDAZIONI MENSILI

(Ai prezzi di compenso in milioni di lire)

PERIODO	TITOLI EMESI O GARANTITI DALLO STATO			OBBLIGAZIONI			AZIONI			TOTALE		
	a	b	c	a	b	c	a	b	c	a	b	c
	1935	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70.003	56.244
1936	—	—	—	—	—	—	—	—	—	62.823	51.404	18,18
1937	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75.366	61.566	18,31
1938	16.183	13.500	16,58	336	217	35,42	48.263	39.318	18,53	64.782	53.035	18,13
1939	14.640	12.173	16,85	123	79	35,77	57.898	46.367	19,92	72.661	58.619	19,33
1940	15.279	12.632	16,16	77	46	40,26	70.664	56.557	19,96	86.020	69.235	19,51
1941	17.187	13.482	21,56	162	49	69,75	97.210	76.591	21,21	114.559	90.122	21,33
1942	30.690	25.327	17,47	44	25	43,18	24.989	17.923	28,25	55.723	43.275	22,34
1943	8.128	6.436	20,82	16	8	50,00	8.279	5.907	28,65	16.423	12.351	24,79
1944	13.219	11.031	16,55	1	1	36,11	27.750	22.002	20,71	40.970	33.034	19,37
1945	26.542	20.860	21,41	103	64	37,86	28.498	22.581	20,76	55.143	43.505	21,11
1946	15.031	12.267	18,40	17	10	44,18	378.139	315.691	16,51	393.188	327.969	16,59
1947	29.007	22.139	23,68	—	—	—	1.492.920	1.240.153	16,93	1.521.927	1.262.292	17,06
1948	26.979	20.195	25,15	301	191	36,54	841.220	687.449	18,28	868.199	707.644	18,49

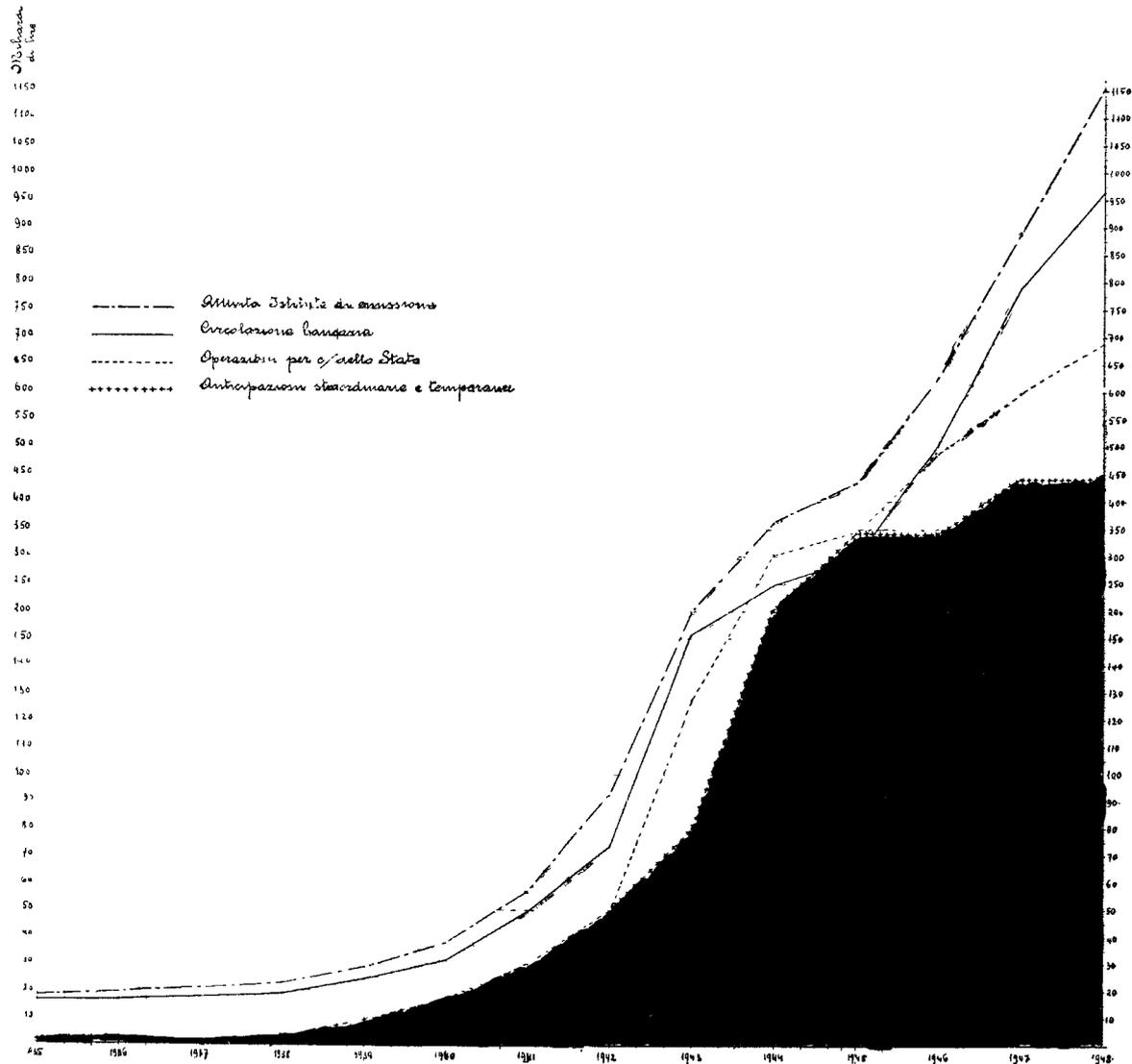
(a) Titoli trattati.

(b) Titoli compensati.

(c) Percentuale dei titoli consegnati e ritirati rispetto ai titoli trattati.

DIAGRAMMA N. 1.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL' ISTITUTO DI EMISSIONE, DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO



N. B. — Le attività dell'Istituto di emissione sono al netto degli impieghi in titoli per conto del Tesoro dello Stato.

La circolazione bancaria comprende dal 1946 le Am-lire emesse dalle forze militari alleate. Le operazioni per conto dello Stato comprendono le anticipazioni straordinarie e temporanee, il saldo del conto corrente aperto per il servizio di Tesoreria provinciale, il saldo della voce servizi diversi per conto del Tesoro e dal 1946 il totale delle emissioni delle forze armate alleate e per conto di esse.

DIAGRAMMI N. 2 E N. 3.

**ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI DELL'ISTITUTO
DI EMISSIONE DAL 1935 AL 1943 E DAL 1944 AL 1948 (vaglia e depositi in conti correnti
liberi e vincolati, quest'ultimi sono al netto degli impieghi per conto del Tesoro dello Stato)**

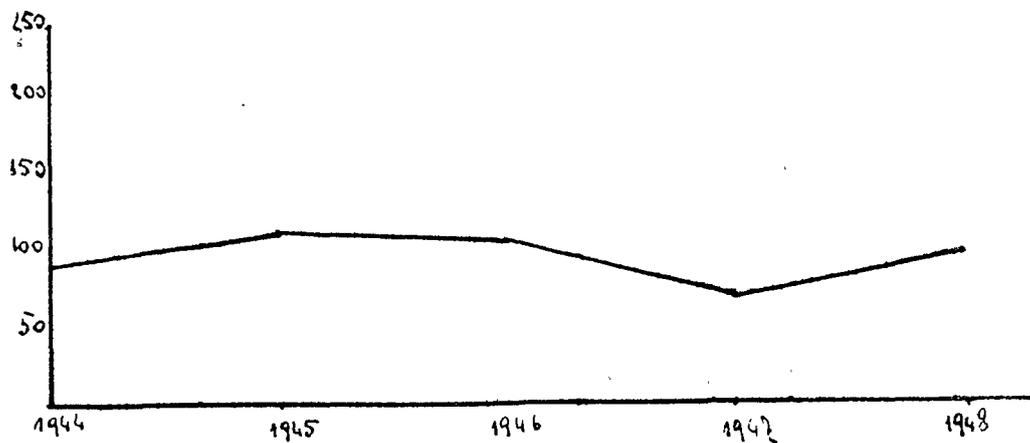
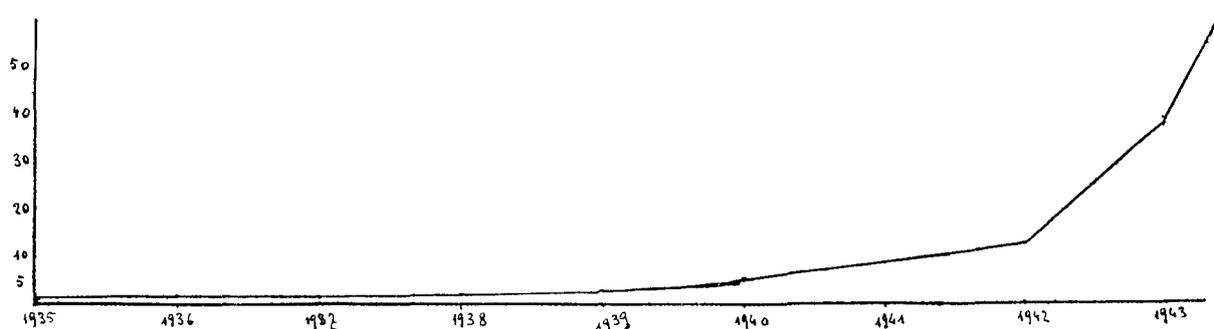


DIAGRAMMA N. 4.

RAFFRONTO FRA LA CIRCOLAZIONE TOTALE (BIGLIETTI DI BANCA, AM-LIRE E BIGLIETTI DI STATO) CON LE OPERAZIONI EFFETTUATE DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO (ESCLUSE LE EMISSIONI DELLE FORZE ALLEATE O PER CONTO DI ESSE) E L'IMPORTE COMPLESSIVO DEGLI SCONTI, ANTICIPAZIONI E PROROGHE

